

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

2021/22

**PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA**

ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 20 NOVEMBRE 2020

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 30 NOVEMBRE 2020

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 30/11/2020

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 08/11/2019e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto 30 novembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Sorso.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio

d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

5. Vista la peculiarità di ogni ordine di scuola il piano relativo alla DDI prevede alcuni allegati specifici che completano quanto contenuto nel presente regolamento. (Vedasi Allegato A per la scuola dell'Infanzia, Allegato B per la scuola Primaria, Allegato C per la scuola Secondaria di primo grado).

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti, prioritariamente tenendo conto delle necessità degli studenti appartenenti alla scuola dell'obbligo. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti. Fermo restando che la connessione è a totale carico delle famiglie, la scuola si impegna, in casi di particolare necessità, a fornirli gratuitamente compatibilmente con le risorse a disposizione.

3. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza lockdown totale o parziale, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

4. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario sia di singoli insegnanti che di studentesse e studenti o interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute e certificate, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

5. La DDI può essere uno strumento utile che, oltre a quanto previsto dall'art.4 in caso di condizioni di lockdown, può far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, esigenze che verranno valutate di volta in volta dai docenti, come quelle dettate per esempio, da assenze prolungate per ospedalizzazione con lunga degenza, impossibilità a stare a scuola a causa di fragilità nelle condizioni di salute, convenientemente attestate e riconosciute o per gravi e certificati motivi; fermo restando che in ogni caso il carico di lavoro orario del docente deve rimanere invariato.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica emergenziale eventualmente con

a. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

b. la personalizzazione dei percorsi;

c. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

d. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

e. il rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ✓ **Attività sincrone** con il gruppo classe e/o con piccoli gruppi, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- lo svolgimento di compiti o la realizzazione di elaborati digitali e non o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni della Gsuite e/o di registro elettronico Argo DidUP;
- chat su piattaforma istituzionale Gsuite e/o di registro elettronico Argo DidUP.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - ✓ l'attività di approfondimento autonomo individuale o di gruppo degli studenti con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ✓ la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video da parte degli studenti, predisposto o indicato dall'insegnante;
 - ✓ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale;
 - ✓ upload e download di materiali da parte dei docenti e degli studenti per lo svolgimento autonomo di compiti e realizzazione di prodotti.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio personale e autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; le AID asincrone vanno intese pertanto come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo, senza l'intervento del docente, da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La scuola dell'Infanzia, vista la sua peculiarità e, poiché svincolata da norme precise, predisporrà attività che prevedano i LEAD (legami educativi a distanza) utilizzando le modalità che riterrà più opportune.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un adeguato equilibrio tra le AID sincrone per piccoli gruppi e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. I docenti sulla base delle necessità didattiche della classe e se lo ritengono necessario, possono aumentare, per la propria quota oraria, **le ore di didattica sincrona** per tutta la classe senza che il monte

orario settimanale superi comunque il massimo previsto per la classe (**10 ore classe prima scuola primaria e 15 ore tutte le altre classi**).

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto e piano di lavoro disciplinare. Al team dei docenti e ai consigli di classe, interclasse e intersezione è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

a. attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- ✓ il Registro elettronico Argo DidUP; tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- ✓ la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli,

Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

2. Nell'ambito delle AID, gli insegnanti firmano il Registro di classe come da quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID, gli insegnanti appuntano sulla Classroom, indicando anche il termine della consegna, l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea in caso di DDI, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue:

Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2APS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*cognome.nome@icsorso.it*).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

2. Nella scuola dell'Infanzia, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. (Si rimanda all'Allegato A)

3. Alle classi prime della scuola Primaria è assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona per tutta la classe, comprensivi di pausa. Il rimanente

monte orario curricolare è equamente diviso tra attività sincrona per piccoli gruppi e attività asincrona. (Vedasi quadro orario Allegato B)

4. Alle restanti classi della scuola Primaria (Vedasi quadro orario Allegato B) e alle classi della scuola Secondaria di primo grado (Vedasi quadro orario Allegato C) è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie di 60 minuti, comprensivi di pausa. Il rimanente monte orario curricolare può essere equamente diviso tra attività sincrona per piccoli gruppi e attività asincrona anche su base flessibile.

5. L'orario didattico delle lezioni in attività in presenza in vigore al momento del lockdown viene trasposto in orario per la AID. Il docente della scuola primaria organizza autonomamente la scansione interna delle attività avendo cura di effettuarne immediata comunicazione alle famiglie. Il quadro orario (scansione interna) è flessibile ma deve essere coerente all'interno della settimana.

6. Durante la DDI, gli alunni con comprovata impossibilità a seguire le attività sincrone ricevono comunque il materiale equivalente per lo studio autonomo.

7. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

8. Di ciascuna AID/LEAD asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

9. Sarà cura di ciascun insegnante di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID/LEAD asincrone di diverse discipline.

10. L'invio di materiale didattico in formato digitale da parte degli studenti e delle studentesse, per ciò che riguarda gli orari e le scadenze, è regolato da precisi accordi tra ciascun docente e il relativo gruppo di studenti oppure è stabilito dal consiglio di classe, interclasse, intersezione.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante inviterà gli alunni inviando invito al meeting Google Meet, creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale istituzionale.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza sul registro elettronico.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- ✓ accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- ✓ accedere al meeting sempre con telecamera accesa e con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- ✓ partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- ✓ partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, in un ambiente adatto all'apprendimento possibilmente privo di rumori di fondo e in cui non vi siano altre persone, tranne nel caso di alunni non autonomi o con disabilità.
- ✓ La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- ✓ Dopo più di un richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso e senza giusta motivazione e/o in caso di atteggiamenti scorretti e non adeguati al setting e si riserva di avvisare eventualmente il genitore.
- ✓ Durante la lezione i docenti potranno concedere brevi pause, sia per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere delle studentesse e degli studenti, che per venire incontro a particolari richieste ed esigenze degli alunni.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, interclasse intersezione, le AID e le LEAD in modalità asincrona con possibilità di accorpate i minuti garantendo comunque l'offerta formativa, soprattutto nel caso di quelle discipline con poche ore, e rispettando un certo equilibrio tra ore sincrone e asincrone durante la settimana.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Gsuite, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio *@icsorso.it*.

Per ogni alunno e per ogni docente verrà generata una mail istituzionale con la precedente dicitura preceduta da nome e cognome dello studente o della studentessa.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID e le LEAD in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS -CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, interclasse e intersezione nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, vengono attivati percorsi che garantiscono la fruizione dell'attività didattica, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni disciplinari e nel Curricolo d'Istituto, al fine di assicurare il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, anche in questo caso con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe interclasse e intersezione nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, vengono attivati percorsi che garantiscono la fruizione dell'attività didattica nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni disciplinari e nel Curricolo d'Istituto, al fine di assicurare il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità in alunni con disabilità o bisogni educativi speciali

1. Gli studenti con bisogni educativi speciali o con disabilità che si trovino in isolamento o presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate, riconosciute e certificate, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'eventuale attivazione, ove possibile, di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

2. I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

3. La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità qualora fossero disponibili specifiche figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali invece si farà riferimento al Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe interclasse, intersezione.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale seguiranno le indicazioni vigenti in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Le piattaforme istituzionali Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art 12 Organi collegiali

3. Gli organi collegiali, di norma, si riuniranno on line sulla piattaforma di istituto così come da disposizioni governative legate relative alle misure di contenimento della diffusione del coronavirus adottate.

Art. 13 Rapporti scuola-famiglia

1. Per le comunicazioni scuola-famiglia si utilizzeranno le piattaforme ufficiali della scuola.

2. I docenti comunicheranno con le famiglie, qualora lo ritengano necessario, attraverso gli appositi sistemi di messaggistica del registro elettronico o via email.

4. In caso di passaggio dalla didattica in presenza alla DDI, ossia in caso di lockdown totale o parziale, eventuali **colloqui individuali** con i docenti, richiesti **per giustificati motivi o urgenze**, verranno prenotati sulla piattaforma di istituto e stabiliti con il singolo docente o con il team di interclasse e si svolgeranno con le modalità che verranno concordate con gli stessi.

5. I **colloqui generali** in caso di lockdown totale o parziale, avvengono all'interno dell'orario programmato su prenotazione nella piattaforma di istituto e saranno calendarizzati e regolati da apposita circolare.

Art. 14- Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 15 - Aspetti riguardanti la privacy e la sicurezza

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education;

c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende norme comportamentali, impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.

Art. 17 - Formazione dei docenti e del personale

1. In linea con le nuove Linee Guida del MI verranno organizzate per il personale docente e non docente alcune ore di formazione sulla sicurezza e sull'uso delle nuove tecnologie, sia per evitare la dispersione delle competenze acquisite, anche in autoformazione, durante il periodo di didattica a distanza, sia per permettere a tutti i docenti di impraticarsi nell'uso dei programmi e delle piattaforme ufficiali adottate dalla scuola.

La formazione riguarderà:

-Scuola e sicurezza ai tempi del COVID

-Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy

-Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento nella scuola ai tempi del Covid

ALLEGATO A

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SCUOLA INFANZIA

Anno scolastico 2020/2021

La Didattica Digitale Integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) nella scuola dell'infanzia è una modalità didattica che sostituisce la tradizionale scuola in presenza, verrà utilizzata qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere per un nuovo lockdown.

Il presente piano considera il contesto, assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Obiettivi da perseguire

L'obiettivo principale risulta essere il mantenimento dei legami educativi, tramite LEAD (legami educativi a distanza) con i bambini, al fine di favorire il senso della collettività perché a questa età (3-5 anni) è importante il legame affettivo motivazionale.

Attività

Nella scuola dell'infanzia una priorità assoluta è mantenere un contatto con i bambini e con le loro famiglie.

Le attività dovranno essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, e saranno calendarizzate (1/2 volte a settimana) evitando improvvisazioni, per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, dal videomessaggio all'audio messaggio.

Orario e frequenza delle lezioni

Si suggerisce una scansione temporale equilibrata di attività educative-didattiche, 1 e/o 2 volte a settimana, anche per rispettare il carico familiare.

Collegamenti dal video, dove possibile, per qualche decina di minuti, accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o con i genitori, per scambiare prodotti o racconti

di esperienze nell'incontro successivo, che possono mantenere viva la relazione e il senso di comunità senza invadere troppo l'ambito domestico.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici.

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La piattaforma educativa utilizzata dalla scuola per le attività di DDI è **G-Suite**, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

All'interno di questa piattaforma gli alunni possono condividere contenuti educativi, materiali audio-video...

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi: pc, tablet, smartphone e notebook.

I docenti provvedono, tramite piattaforma, alla gestione del materiale didattico da inviare; avranno inoltre cura di custodire gli elaborati prodotti all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Metodologie

Le metodologie che si utilizzeranno, tenendo conto dell'età dei bambini e delle loro esigenze, saranno le seguenti:

1. Didattica breve
2. Apprendimento cooperativo.
3. Audio/video racconti

Al fine di sperimentare alcune delle metodologie didattiche sopracitate potranno essere utilizzate numerose Risorse Didattiche liberamente disponibili sul web con licenze che ne consentono l'utilizzo, la modifica e la distribuzione.

Alcune delle risorse disponibili, consentono l'integrazione con l'applicativo Google classroom di GSuite Education.

Valutazione

La valutazione necessita di assicurare dei feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

I LEAD (legami educativi a distanza) non possono e non devono mirare all'esecuzione corretta di compiti, ma all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei PEI e PDP.

Rapporto scuola famiglia

Va favorito il necessario rapporto scuola- famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È necessaria la pianificazione delle attività con giorni e orari concordati; verranno inoltre concordate con le famiglie le modalità di restituzione degli elaborati.

Per garantire un adeguato coinvolgimento del bambino alle attività proposte, si suggerisce di predisporre uno spazio di lavoro comodo e privo di distrazioni.

Il consiglio di intersezione si riserva di apportare adeguamenti al progetto educativo didattico, valutando di volta in volta i bisogni che emergeranno.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica.

A tal fine il Regolamento di Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

L'istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento per la DDI.

La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Si provvederà alla creazione di repository per l'archiviazione della documentazione prodotta nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto, seguendo le linee guida sulla DDI adottate con D.M. n.89 del 7 Agosto 2020e il Regolamento UE 2016/679.

Allegato B

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SCUOLA PRIMARIA

Anno scolastico 2021/2022

Piano della Didattica Digitale Integrata

Il presente Dipartimento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata per la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Sorso.

Una delle priorità inscindibili nella Scuola Primaria sarà garantire e mantenere un contatto con gli alunni e con le loro famiglie utilizzando i diversi mezzi di comunicazione più adeguati alle specifiche situazioni.

Un aspetto fondamentale da curare e tutelare è sicuramente quello relazionale. I rapporti adulti/bambini, insegnanti/alunni, alunni/alunni non vanno curati solo in presenza ma anche e soprattutto in situazioni emergenziali.

Ogni attività a distanza avrà una duplice valenza: didattica e affettivo/relazionale. Risulta fondamentale la capacità del Team docente di intuire tempestivamente le necessità e i bisogni degli alunni in modo tale da garantire loro una effettiva inclusione e appartenenza al gruppo classe.

1 Indicazioni generali per la gestione della didattica on line

In caso di chiusura totale

Le lezioni saranno in modalità sincrona per tutta la classe con unità orarie di:

- ✓ 10h settimanali classi 1[^] ;
- ✓ 15h settimanali classi 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^]

Nell'erogazione del servizio educativo sarà garantita serietà e puntualità dei docenti e gli studenti si impegneranno a seguire le lezioni sincrone/asincrone con responsabilità e impegno.

L'adesione alle attività sincrone è sottoposta alle stesse regole che sono alla base della buona convivenza in classe. Tra questi:

- a. Avere rispetto e puntualità degli orari indicati dagli insegnanti
- b. Scegliere luoghi della casa adeguati al contesto didattico (stanza in casa, luogo tranquillo isolato dal resto della famiglia; privo di rumori di sottofondo)

- c. Evitare di muoversi o di fare altro durante i collegamenti
- d. Evitare di collegarsi in gruppo con un unico dispositivo
- e. Evitare di consumare cibi nel corso delle lezioni (momenti di pausa saranno stabiliti dai docenti)
- f. Tenere un abbigliamento adeguato.

Nel momento in cui gli studenti saranno impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici o personali) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento in tempi utili; in questi casi l'assenza sarà registrata nel registro di classe. Le lezioni verranno garantite sulla base della modalità oraria di ogni plesso.

Scuola primaria

CLASSI prime

Discipline	Ore settimanali in presenza	Ore settimanali in modalità sincrona	Ore settimanali in modalità asincrona	Attività in piccoli gruppi (sulla base delle esigenze della classe)
ITALIANO	10	4h	3h	3h
STORIA	2	1 h	30 minuti	30 minuti
GEOGRAFIA	1	30 min.	30 min.	
MATEMATICA	6	3 h	1h 30 min.	1h 30 min.
SCIENZE	1	30 min.	30 min.	
INGLESE	1	1		
RELIGIONE	2		1 h	1h

ARTE IMMAGINE	E	1		30 min.	30 min.
MUSICA		1		30 min.	30 min.
TECNOLOGIA		1		30 min.	30 min.

CLASSI seconde- terze-quarte-quinte

Discipline	Ore settimanali in presenza	Ore settimanali in modalità sincrona	Ore settimanali in modalità asincrona	Attività in piccoli gruppi, sulla base delle esigenze della classe
ITALIANO	8	4h 40min.	1h 40 min.	1h 40 min.
STORIA	2	1 h	30 minuti	30 minuti
GEOGRAFIA	1	1		
MATEMATICA		3h 20	1h 20	1h 20
SCIENZE	1	1		
	2 per le seconde		1h	1h

INGLESE	3 per 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	1	1	1
RELIGIONE	2	1	30 min.	30 min.
ARTE IMMAGINE	1	1		
MUSICA	1		30 min.	30 min.
TECNOLOGIA	1	1		

Tempo pieno 40 h

Classe 1

Discipline	Ore settimanali in presenza	Ore settimanali in modalità sincrona	Ore settimanali in modalità asincrona	Attività in piccoli gruppi, sulla base delle esigenze della classe
ITALIANO	10	4h 20min.	2h 50	2h 50
STORIA	2	30 min.	30 min.	1
GEOGRAFIA	2	30 min.	30 min.	1
MATEMATICA	8	3 h 40	2h 10	2h 10
SCIENZE	2		1	1

INGLESE	1	1		
RELIGIONE	2		1	1
ARTE E IMMAGINE	2		1	1
MUSICA	2		1	1
TECNOLOGIA	2		1	1

Classe 2

Discipline	Ore settimanali in presenza	Ore settimanali in modalità sincrona	Ore settimanali in modalità asincrona	Attività in piccoli gruppi, sulla base delle esigenze della classe
ITALIANO	9	4h 20min.	2h 20	2h 20
STORIA	2	1	30 min.	30min.
GEOGRAFIA	2	1	30min.	30min.
MATEMATICA	8	3 h 40	2h 10	2h 10

SCIENZE	2	1	30 min.	30 min.
INGLESE	2	1	30 min.	30 min.
RELIGIONE	2	1	30 min.	30 min.
ARTE E IMMAGINE	2	1	30 min.	30 min.
MUSICA	2	1	30 min.	30 min.
TECNOLOGIA	2		1 h	1h

Classe 3[^], 4[^] e 5[^]

Discipline	Ore settimanali in presenza	Ore settimanali in modalità sincrona	Ore settimanali in modalità asincrona	Attività in piccoli gruppi, sulla base delle esigenze della classe
ITALIANO	9	4h 20min.	2h 20	2h 20
STORIA	2	1	30 min.	30min.
GEOGRAFIA	2	1	30min.	30min.
MATEMATICA	8	3 h 40	2h 10	2h 10

SCIENZE	2	1	30 min.	30 min.
INGLESE	3	1	1	1
RELIGIONE	2	1	30 min.	30 min.
ARTE E IMMAGINE	2	1	30 min.	30 min.
MUSICA	2	1	30 min.	30 min.
TECNOLOGIA	1		30 min.	30 min.

La scuola primaria si impegna quindi, a definire le modalità di realizzazione della DDI che è una compresenza di attività condotte secondo diverse modalità:

- ✓ attività sincrone;
- ✓ attività asincrone.

Affinché la progettazione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi, l'insegnante dovrà:

- a) analizzare il contesto;
- b) assicurare la sostenibilità delle attività che propone e garantire un diffuso livello di inclusività;
- c) utilizzare diverse metodologie, rispetto alla didattica in presenza, per la presentazione dei contenuti.

Attività sincrone

Nella scuola primaria le attività sincrone saranno assicurate almeno 10/15 ore settimanali di didattica in modalità online con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, stabilendo degli orari precisi concordati con il Team docente della classe di riferimento.

In tale occasione saranno progettati percorsi disciplinari e interdisciplinari con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

Le piattaforme utilizzate, nonché gli strumenti che potranno essere necessari, saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori stabilite dalla scuola, ad esempio GSuite o tramite il registro elettronico.

Ciascun alunno sarà dotato di un account Google personale indispensabile per l'accesso.

Attività asincrone

Le modalità asincrone prevedono invio di lezioni strutturate (unità didattiche in video lezioni, Power Point, invio di materiale didattico, invio e ricezione delle attività assegnate).

Le attività asincrone rispetteranno un orario preciso stabilito dal Team docente della classe di riferimento.

Le attività saranno garantite sino alle 16.30 nel caso del monte orario 40 h.

In caso di chiusura totale o parziale i docenti si impegneranno a proseguire le attività di programmazione e progettazione settimanale di tutte le discipline in modalità online.

Inclusione

La DDI prevede l'individualizzazione dei percorsi per ragazzi che hanno una disabilità importante.

I docenti per le attività di sostegno partecipano in stretta collaborazione con l'équipe della classe, allo sviluppo delle unità di apprendimento per gli alunni in condizione di fragilità o disabilità, sia in presenza o rinforzando con la DDI.

In caso di chiusura totale o parziale delle scuole, il confronto e la collaborazione continuerà con la DaD, strutturando materiale individualizzato o personalizzato quando necessario, da far utilizzare agli alunni con disabilità/fragilità.

Nello specifico della facilitazione didattica, questa azione va allargata e diffusa a tutti gli studenti e non dev'essere rivolta solo a chi ha difficoltà o disabilità. Fondamentale è il raccordo tra i vari docenti, in modo da sapere su quali materiali intervenire per realizzare facilitazioni e semplificazioni degli stessi. Va tenuta sempre in considerazione la spinta inclusiva della classe che deve mantenersi viva proprio nelle attività da condividere.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato.

Di fondamentale importanza per gli alunni è stimolare e privilegiare un approccio costruttivo, facilitare i materiali di studio con l'uso degli organizzatori cognitivi anticipati in una scheda di apertura sull'argomento, costruita dall'insegnante, che ne evidenzino e sintetizzino gli aspetti essenziali. Per esempio, è molto utile fornire i concetti chiave e una mappa anticipatoria del contenuto che si verrà ad analizzare.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Va potenziato il rapporto scuola-famiglia attraverso la condivisione della presentazione progettuale della didattica digitale integrata e di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Gli aspetti della didattica a distanza (e non solo a distanza) sono importanti, ma devono essere sempre accompagnati da una grande attenzione agli aspetti affettivi ed emotivi dei nostri alunni, favorendo l'inclusione con il gruppo dei pari e delle figure di riferimento, pertanto le lezioni sincrone si svolgeranno con l'intera classe e attraverso piccoli gruppi.

Valutazione e verifiche

Le valutazioni e le verifiche dovranno essere costanti garantendo trasparenza alle famiglie e assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare i processi di insegnamento/apprendimento.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

La valutazione degli apprendimenti realizzata con DDI degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sarà condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Individualizzati e nei Piani Educativi Personalizzati.

Rapporti scuola - famiglia

Va favorito il necessario rapporto scuola/famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della DDI.

Le modalità di comunicazione avverranno attraverso la piattaforma individuata dalla scuola (GSuite o registro) con incontri prestabiliti, a cadenza trimestrale, con i singoli genitori e il Consiglio di Classe per un tempo massimo di 5/10 minuti ciascuno.

In casi di particolari necessità il Team docente valuterà ulteriori incontri online con le famiglie.

Ogni docente avrà comunque la facoltà, di comunicare tempestivamente alla famiglia eventuali problematiche legate alla didattica o al comportamento adottato durante le lezioni.

Allegato C

Scuola Secondaria di Primo Grado

Quadro orario DDI

La DDI prevede, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti, una nuova articolazione oraria con unità orarie da 60 minuti, compresa la pausa. Di seguito l'indicazione dei quadri orari suddivisi proporzionalmente tra le diverse discipline relativi rispettivamente alle classi a tempo normale e alle classi dell'indirizzo musicali.

Discipline	Ore settimanali modalità sincrona	Ore settimanali in modalità asincrona
ITALIANO	3	3
MATEMATICA	2	2
SCIENZE	1	1
STORIA	1	1
GEOGRAFIA	1	1
INGLESE	1h e 30 min.	1.30 min.
FRANCESE	1	1
TECNOLOGIA	1	1

ARTE E IMMAGINE	1	1
MUSICA	1	1
SCIENZE MOTORIE	1	1
RELIGIONE o materia alternativa	30 min.	30 min
<p>Per le classi ad indirizzo musicale si prevede l'aggiunta di almeno 1 o 2 ore di attività sincrona per lo studio dello strumento.</p>		